

## Contributo di Enrico Bardi

il tema ICT e' stato appena accennato sia durante il dibattito sia nel Documento del gruppo di lavoro.

Vista l'importanza trasversale che il settore ricopre forse si dovrebbe invece riportarne almeno qualche accenno e, se possono esserti utili, ho pensato a dei brevissimi testi da inserire nei seguenti punti del Documento :

### a) Punto 1 - definizioni

Ecoinnovazione trasversale (General purpose), ovvero implementazione di tecnologie "generaliste", quali ad esempio le biotecnologie, le nanotecnologie, i cui effetti "eco innovativi" vanno valutati volta per volta. /Discorso a parte merita l'ICT, proprio per la sua riconosciuta valenza di facilitatore della transizione verso un economia energeticamente efficiente ed a ridotte emissioni di Co2./

### b) Punto 2- Strategie europee per l'ecoinnovazione,

b1) tra i pilastri strategici ricorderei:

- \* la Digital Agenda for Europe (DAE) ,
- \* la Raccomandazione C(2009) 7604, e la Comunicazione COM(2009) 111 entrambe afferenti a "mobilising Information and Communications Technologies to facilitate the transition to an energy-efficient, low-carbon economy"

b2) e per la conclusione del Punto 2 ricorderei quali sono gli strumenti finanziari europei a sostegno

Il quadro futuro per l'ecoinnovazione è definito al 2020 e trova attraverso il Programma Orizzonti 2020 gli strumenti finanziari per sostenere i progetti dal 2014 al 2020. Tra questi si evidenziano:

- \* Competitiveness and Innovation Framework Programme (CIP) che si concluderà nel 2013 per diventare il Programme for the Competitiveness of enterprises and SMEs (COSME) 2014-2020 un programma rivolto a sostenere la crescita sociale ed economica e che prevede proprio una linea di finanziamento dedicata, denominata , non a caso, Eco-innovation
- \* il Seventh Framework Programme (FP7) dedicato essenzialmente a sostenere progetti di ricerca e innovazione è rivolto maggiormente ad università e centri di ricerca ma tende a coinvolgere sempre più le PMI.